

La transizione digitale diventerà un moltiplicatore di investimenti

Nel Recovery Plan sono riposte grandi speranze per la realizzazione della transizione ecologica, alla quale il governo Draghi ha voluto riservare un ministero ad hoc. Perché non si tratta solo di una questione etica, ma anche di un moltiplicatore di investimenti che ha pochi pari nel resto del mercato. Di questo si è parlato nel recente webinar intitolato "E-Mobility e Recovery Plan: la mobilità sostenibile come priorità", che ha visto la partecipazione di esperti e manager del settore. Un appuntamento organizzato da **Pedersoli**, che ha inaugurato un ciclo di riflessioni e confronti via Internet sui temi dell'energia promosso dallo studio legale. Il dibattito ha trattato numerosi aspetti: dal percorso di decarbonizzazione dell'Italia all'aumento di immatricolazioni di veicoli elettrici, fino alla convergenza industriale. Quest'ultimo aspetto è fondamentale, considerato che la mobilità sostenibile punta a garantire sistemi di trasporto che corrispondano ai bisogni economici, sociali e ambientali, riducendo al minimo le ripercussioni negative. Secondo quanto emerso dal dibattito, questo sarà possibile solo grazie a nuove regole di mercato basate sul confronto di realtà imprenditoriali che fino ad oggi hanno viaggiato su binari differenti. Le imprese dedite alla vendita e alla produzione di elettricità, quelle operanti nei settori dell'automotive, della tecnologia e del comparto oil & gas dovranno quindi delineare insieme il futuro di un mercato sempre più green.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

